

E.1.6. Formazione e personale sanitario

Tabella 18. Azioni per la formazione e il personale sanitario in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Assicurare che i futuri professionisti siano adeguatamente formati in tema di preparedness e risposta a un evento pandemico.	Integrare i temi della <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico nei percorsi formativi universitari	I percorsi formativi universitari sanitari dovranno comprendere, secondo le specificità di ciascuno di essi, i temi inerenti alla <i>preparedness</i> e alla risposta a un evento pandemico, secondo un approccio One Health.	Decreto Ministeriale che integri gli ordinamenti didattici definiti a livello nazionale	MUR, Ministero della Salute	MUR	Tre anni
Assicurare che i futuri professionisti siano adeguatamente formati in tema di preparedness e risposta a un evento pandemico	Integrare i temi della <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico nei corsi di formazione specifica in Medicina Generale	I Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale dovranno includere una formazione specifica in tema di <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico	Provvedimento amministrativo che integri i contenuti della formazione definiti a livello regionale	Regioni/PPAA, Ministero della Salute, FNOMCeO	Regioni/PPAA	Operativo dal triennio formativo 2024-2027.

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Assicurare un'adeguata formazione in materia di prevenzione, contrasto e controllo di un evento pandemico, dei professionisti con ruoli manageriali nelle Aziende Sanitarie del SSN	Integrare i temi della <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico nei corsi di formazione manageriale	I corsi manageriali propedeutici all'accesso ai ruoli di manager e middle manager del SSN dovranno includere i temi inerenti alla <i>preparedness</i> e la risposta a un evento pandemico, secondo un approccio One Health	Accordo Stato Regioni che integri i contenuti dei corsi manageriali	Regioni/PPAA, Ministero della salute	Regioni/PPAA	Due anni
Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nel controllo di un evento pandemico	Predisporre un piano formativo nazionale in tema di <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico	Dovrà essere predisposto un piano formativo che definisca le modalità con cui le figure apicali degli enti coinvolti, ciascuno secondo le proprie competenze, nella prevenzione, nel contrasto o nel controllo di un evento pandemico, saranno opportunamente formati al fine di mettere in campo le migliori strategie per la tutela della salute individuale e collettiva	Piano di formazione realizzato e approvato	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri (Interno, Giustizia, Difesa, Economia e Finanze, Imprese e Made in Italy, Ambiente e Sicurezza energetica, Infrastrutture e Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali, Istruzione e Merito, Università e Ricerca, Cultura, Salute) Regioni, Autonomie locali	Presidenza del Consiglio-Dipartimento della funzione pubblica	Tre anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nel controllo di un evento pandemico	Erogare un corso di formazione in tema di preparedness e risposta a un evento pandemico, secondo le modalità individuate dall'apposito Piano Formativo	Le figure apicali degli enti coinvolti, ciascuno secondo le proprie competenze, nella prevenzione, nel contrasto o nel controllo di un evento pandemico, dovranno essere opportunamente formati al fine di mettere in campo le migliori strategie per la tutela della salute individuale e collettiva	Erogazione del Corso	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri (Interno, Giustizia, Difesa, Economia e Finanze, Imprese e Made in Italy, Ambiente e Sicurezza energetica, Infrastrutture e Trasporti, Lavoro e Politiche Sociali, Istruzione e Merito, Università e Ricerca, Cultura, Salute) Regioni, Autonomie locali secondo i criteri definiti dall'apposito Piano Formativo	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica, Scuola Nazionale dell'Amministrazione	Quattro anni
Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nel controllo di un evento pandemico	Integrare i temi della <i>preparedness</i> e risposta a un evento pandemico nei piani di formazione a livello regionale e/o aziendale	I piani formativi regionali e/o aziendali dovranno includere i temi inerenti alla <i>preparedness</i> e la risposta a un evento pandemico, secondo un approccio One Health	Atto amministrativo di approvazione dei piani formativi regionali e/o aziendali	Regioni/PPAA, ASL	Regioni/PPAA	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<b>Avere a disposizione risorse umane sufficienti al fine di far fronte all'aumentato bisogno di salute in caso di evento pandemico</b>	Integrare il rischio pandemico nel modello di stima del fabbisogno formativo di professionisti sanitari	Il modello utilizzato nella stima del fabbisogno formativo di professionisti sanitari dovrà tener conto dell'aumentata domanda di prestazioni sanitarie in caso di evento pandemico	Atto amministrativo di revisione del modello utilizzato per la definizione dei fabbisogni formativi di professionisti sanitari	Ministero della Salute, MUR, Regioni	Ministero della salute (DGPROF)	Due anni
<b>Avere a disposizione risorse umane sufficienti al fine di far fronte all'aumentato bisogno di salute in caso di evento pandemico</b>	Valutare e predisporre misure normative e regolamentarie relative all'allentamento dei vincoli normativi in materia reclutamento del personale e di mobilità dei professionisti.	Istituzione di un tavolo tecnico deputato all'approfondimento delle tematiche relative all'allentamento dei vincoli normativi in materia di reclutamento del personale e di mobilità dei professionisti.	Atto amministrativo di istituzione del tavolo tecnico	Ministero della Salute, Regioni, Ordini professionali, Dipartimento della funzione pubblica, MEF	Ministero della salute (DGPROF)	Un anno

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<b>Avere a disposizione risorse umane sufficienti al fine di far fronte all'aumentato bisogno di salute in caso di evento pandemico</b>	Predisporre piani regionali/aziendali di riorganizzazione dei servizi e ricollocamento delle risorse umane al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e la contestuale risposta ai bisogni emergenti in seguito all'evento pandemico	Le regioni e/o le aziende inseriscono all'interno dei propri piani pandemici specifici piani di riorganizzazioni dei servizi e ricollocamento delle risorse umane al fine di assicurare l'erogazione dei servizi essenziali di assistenza e la contestuale risposta ai bisogni emergenti in seguito all'evento pandemico	Atto amministrativo di approvazione dei piani regionali e/o aziendali	Regioni/PPAA, ASL	Regioni/PPAA	Un anno
<b>Assicurare il massimo livello di benessere psico-fisico dei professionisti sanitari</b>	Le aziende pianificano servizi di supporto psicologico volti a prevenire, in caso di emergenza sanitaria, fenomeni di stress e burn out tra i professionisti sanitari, ai sensi del CCNL vigente.	Al fine di attivare servizi di supporto psicologico destinati agli operatori sanitari in caso di emergenza sanitaria al fine di prevenire fenomeni di stress e burn out, le aziende assicurano la pianificazione di tali servizi, ai sensi del CCNL vigente	Atti aziendali di pianificazione e contratti integrativi a livello aziendale	Aziende Sanitarie	Aziende Sanitarie	Due anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Assicurare l'aggiornamento dei professionisti coinvolti nella prevenzione, nel contrasto e nel controllo di un evento pandemico	Predisporre una formazione specifica relativa agli eventi pandemici	Erogazione di almeno un corso FAD al fine di permettere ai professionisti coinvolti di conoscere le più recenti evidenze scientifiche in materia, nonché le più recenti indicazioni operative per la prevenzione, il controllo e il contrasto di eventi pandemici	Erogazione del corso	ISS, Agenas, Ministero della Salute	ISS	Tre anni

BOZZA 18.02.2021

E.1.7. Monitoraggio e valutazione

Tabella 19. Azioni per il monitoraggio e la valutazione in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
<b>Definire attori per condurre il monitoraggio e la valutazione</b>	Individuare gli attori responsabili del monitoraggio dell'implementazione del Piano e della realizzazione degli esercizi di simulazione nazionali	Individuare gli attori per condurre il processo di monitoraggio dell'implementazione delle azioni previste in fase di prevenzione, preparazione e valutazione del rischio	Eventuali accordi	Ministero della Salute	Ministero della Salute (DG PREV)	Un anno
<b>Monitoraggio dell'implementazione del piano</b>	Monitoraggio dell'implementazione del piano	Condurre un monitoraggio annuale relativo all'implementazione del piano	Relazioni	Ministero della Salute	Ministero della Salute	Annuale
<b>Monitorare l'adozione dei piani e l'implementazione delle azioni previste a livello regionale</b>	Disporre di un portale per il monitoraggio e la valutazione dei piani pandemici regionali	Disporre di un portale per il monitoraggio e la valutazione dei piani pandemici regionali	Creazione del portale	AGENAS Ministero della salute (DGSISS), Regioni/PPAA,	Ministero della salute (DGSISS)	Due anni
<b>Monitorare l'adozione dei piani e l'implementazione delle azioni previste a livello regionale</b>	Condurre un monitoraggio annuale sull'implementazione delle azioni previste a livello regionale	Revisione delle azioni previste dalla pianificazione regionale	Valutazione	Ministero della salute (DGPREV, DGPROG, DGSISS), AGENAS, ISS	Ministero della Salute (DGPROG-DGPREV)	Annuale a partire dal primo anno dall'aggiornamento e approvazione formale dei piani

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
						pandemici regionali
<b>Monitorare l'adozione dei piani e l'implementazione delle azioni previste a livello regionale</b>	Disporre di un modello di monitoraggio della preparedness regionale basato su indicatori	Realizzazione e adozione di un set di indicatori/criteri per valutare la preparedness a livello regionale	Documento tecnico	AGENAS, Ministero della salute (DGPREV, DGPROG), ISS	Ministero della Salute (DGPROG-DGPREV)	Un anno
<b>Verifica della preparedness dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri</b>	Condurre un monitoraggio annuale sull'implementazione delle azioni previste e a livello regionale e sulla preparazione delle strutture sanitarie	Verifiche annuali a partire dal primo anno di implementazione tramite questionari di valutazione alle aziende sanitarie per valutare l'implementazione delle azioni previste nei piani aziendali e il livello di preparazione	Checklist di verifica della preparedness aziendale	Regioni/PPAA, ASL, AO, Strutture sanitarie	Regioni/PPAA	annuale
<b>Verifica funzionale della governance prevista dal Piano nazionale</b>	Esercizio di simulazione (es SIMEX table-top)	Realizzazione di esercizio di simulazione per la verifica di reti e procedure	Esercizio di simulazione pianificato,	ISS, Ministero della salute (DGPREV), Regioni/PPAA,	ISS	Due anni



Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
			realizzato e valutato	Reti e network, DPC		
<b>Verifica funzionale della governance prevista dai piani regionali</b>	Esercizio di simulazione (es SIMEX table-top)	Realizzazione di esercizio di simulazione per la verifica di reti e procedure	Esercizi di simulazione pianificati, realizzati e valutati	Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	Due anni dall'approvazione dei piani regionali
<b>Aggiornare il Piano nazionale al termine della sua implementazione</b>	Disporre di un piano pandemico aggiornato in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione	Aggiornamento del Piano in collaborazione con la rete di italiana preparedness pandemica operativa	Approvazione del piano	Rete di italiana preparedness pandemica	Ministero della Salute (DG PREV in collaborazione con le DG competenti e agli altri enti del sistema)	Cinque anni

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili	Tempistiche
Disporre di piani regionali aggiornati in base alle indicazioni di questo Piano	Predisposizione di un format per l'aggiornamento dei piani pandemici regionali	Predisposizione di un format per l'aggiornamento dei piani pandemici regionali	Format condiviso	Regioni/PPAA, Ministero della salute (DGPREV, DGPROG, e le altre direzioni coinvolte nella realizzazione del piano)	Ministero della salute (DGPREV) – Regioni/PPAA	sei mesi
Disporre di piani regionali aggiornati in base alle indicazioni di questo Piano	Aggiornamento piani regionali	Aggiornamento dei piani regionali in base alle indicazioni, al perimetro e alle tempistiche previste dal piano nazionale, secondo i criteri dell' Allegato n. 2. Indicazioni per la pianificazione regionale.	Piani regionali approvati con DGR o DCA	Regioni/PPAA	Regioni/PPAA	un anno dall'approvazione di specifici documenti attuativi riportati in tabella 2

BOZZA 18.02.2025

## E.2 Fase di allerta

### E. 2.1. Coordinamento dell'emergenza

Tabella 20. Azioni per il coordinamento dell'emergenza in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Disporre di un documento che preveda indicazioni di sanità pubblica in base alle caratteristiche del patogeno specifico	Elaborazione di un <b>piano di contingenza patogeno-specifico</b> in base ad informazioni microbiologiche ed epidemiologiche disponibili	In fase di allerta viene redatto il <b>piano di contingenza patogeno-specifico</b> che integra il PCO della Protezione Civile in base alle caratteristiche microbiologiche, epidemiologiche e cliniche del patogeno identificato. Il piano verrà aggiornato progressivamente sulla base dell'evoluzione delle evidenze disponibili.	Piano di contingenza patogeno-specifico	Ministero della salute, Rete Dispatch e DPC	Rete Dispatch su indicazione del DG della DGPREV
Condivisione del piano di contingenza patogeno-specifico con la Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica	Condivisione del piano di contingenza con la Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica	La Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica include i referenti di tutte le Regioni/PPAA, i quali, a seguito della condivisione del piano di contingenza e di una riunione di confronto sulla strategia di risposta patogeno-specifica elaborata dalla Rete Dispatch, sono in grado di attuare gli interventi pianificati a livello regionale.	Invio del piano di contingenza patogeno-specifico alla Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica e riunione con la Rete Dispatch	Rete Dispatch, Ministero della salute, Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica	Ministero della salute (DGPREV)

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Recepimento del piano di contingenza patogeno specifico e integrazione con il PCO da parte della protezione civile	Integrazione del piano di contingenza patogeno specifico all'interno del PCO da parte della protezione civile	La protezione civile recepisce il piano di contingenza patogeno-specifico realizzato dalla Rete Dispatch e lo integra nel PCO	Realizzazione dell'integrazione del piano di contingenza patogeno-specifico	Dipartimento della Protezione Civile	Dipartimento della Protezione Civile
Disporre di valutazioni del rischio aggiornate	Aggiornamento o realizzazione delle valutazioni del rischio	La Rete per la valutazione microbiologica del rischio pandemico (MiRik) e la Rete Dispatch aggiornano le valutazioni del rischio a seguito della progressiva disponibilità di nuove informazioni	Valutazioni del rischio aggiornate	Rete per la valutazione microbiologica del rischio pandemico (MiRik) e Rete Dispatch	Rete per la valutazione microbiologica del rischio pandemico (MiRik) e la Rete Dispatch su richiesta della DGPREV
Attivazione delle Regioni/PPAA e dei SSR	Implementazione delle azioni previste dai piani regionali in fase di allerta	Le Regioni implementano le azioni previste nella fase di allerta e danno indicazione alle strutture sanitarie di implementare le azioni previste nei piani locali	Comunicazione e coordinamento	Regioni/PPAA, ASL, AO, Strutture sanitarie	Regioni/PPAA
Dichiarazione del passaggio di fase	Dichiarazione di passaggio di fase su proposta della Rete di preparedness	Dichiarazione di passaggio di fase su proposta della Rete di preparedness	Dichiarazione del passaggio di fase	Ministro della salute	Ministro della salute

E.2.2. Sorveglianza integrata

Tabella 21. Azioni per la sorveglianza integrata in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>RespiVirNet: ricerca del patogeno emergente</b>	Includere il patogeno emergente tra quelli analizzati nella sorveglianza RespiVirNet	A seguito del passaggio alla fase operativa di allerta i laboratori della rete RespiVirNet eseguono i test per rilevare il patogeno emergente sui campioni disponibili	Aggiornamento del protocollo RespiVirNet	Ministero della Salute (DGPREV), ISS	ISS
<b>Sorveglianza SARI</b>	Includere il patogeno emergente tra quelli analizzati nella sorveglianza	A seguito del passaggio alla fase operativa di allerta i laboratori della rete RespiVirNet eseguono i test per rilevare il patogeno emergente sui campioni disponibili	Aggiornamento delle indicazioni	Ministero della Salute (DGPREV), ISS	ISS

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>Sorveglianza ambientale: ricerca del patogeno emergente</b>	Garantire la ricerca del patogeno emergente nel sistema di sorveglianza	Ottimizzare protocolli specifici, sensibili e riproducibili per l'identificazione rapida del nuovo agente patogeno in matrici ambientali. Includere il patogeno emergente tra quelli analizzati nella sorveglianza ambientale. A seguito del passaggio alla fase operativa di allerta i laboratori della rete analizzano i campioni provenienti dalla sorveglianza ambientale tramite test specifici, sensibili e riproducibili per la rilevazione del patogeno emergente	Documento con indicazioni tecnico-operative per i laboratori della rete	ISS, laboratori della rete	ISS
<b>Sorveglianza ambientale: ricerca del patogeno emergente</b>	Valutazione dell'ampliamento del numero dei siti di prelievo selezionati per la sorveglianza e dell'aumento della frequenza di campionamento	A seguito del passaggio alla fase operativa di allerta si valuta l'opportunità di rilevare campioni da ulteriori siti di prelievo e incrementare le frequenze di campionamenti	Documento con indicazioni tecniche-operative per i laboratori della rete, Decreto o Circolare Ministeriale	Ministero della salute (DGPREV), ISS, Regioni/PPAA, laboratori della rete	ISS

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>PREMAL: realizzazione della scheda per la segnalazione del patogeno emergente</b>	Se non già disponibile, creazione della scheda per la segnalazione della malattia	Nel caso in cui il patogeno emergente o ri-emergente causa dell'allerta non fosse compreso tra le schede disponibili nel sistema PREMAL, la scheda sarà tempestivamente realizzata e formalizzata	Decreto del Ministro della salute	Ministero della salute (DGPREV/DGSISS)	Ministero della salute (DGPREV/DGSISS)
<b>Sorveglianza basata su eventi: disporre di informazioni sull'evento di interesse</b>	Attivazione a Livello 1 della Sorveglianza Basata su Eventi	In relazione al passaggio alla fase di allerta il Network Italiano di epidemic intelligence viene attivato a livello 1.	Comunicazione alla Rete Italiana di Epidemic Intelligence	Ministero della Salute (DGPREV); ISS	Ministero della Salute (DGPREV); ISS
<b>Laboratori: Identificare e caratterizzare rapidamente il patogeno emergente, in collaborazione con i centri di riferimento OMS</b>	Capacità di identificare e caratterizzare il patogeno emergente	Realizzare test specifici, sensibili e riproducibili, condivisi con gli organismi internazionali quali OMS, per la diagnosi molecolare rapida del nuovo patogeno in campioni biologici umani.  Produzione di dati utili per la diagnosi e caratterizzazione del nuovo patogeno	Documento tecnico per i laboratori	ISS, Organismi Internazionali, Laboratori Rete RespiVirNet	ISS
<b>Laboratori: identificare e caratterizzare rapidamente il patogeno emergente, in</b>	Allertare la Rete dei laboratori RespiVirNet	Comunicazione alla rete dei laboratori RespiVirNet delle indicazioni all'esecuzione di test in campioni biologici umani		ISS, Regioni/PPAA	ISS



Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
collaborazione con i centri di riferimento OMS					
Predisposizione di un sistema di monitoraggio del rischio	Definire un sistema di monitoraggio del rischio in base a quanto descritto nel paragrafo D.4. Possibili parametri per la classificazione degli scenari”	Su modello di quanto realizzato durante la pandemia COVID-19, viene elaborato un sistema di valutazione del rischio che combini indicatori di probabilità di diffusione, impatto e resilienza territoriale (DM 30 aprile 2020).	Documento tecnico	Ministero della salute, ISS, Regioni/PPAA	ISS

E.2.3. Protezione della comunità

Tabella 22. Azioni per il controllo delle infezioni tramite interventi non farmacologici (NPI) in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>Considerare gli NPI in base alla minaccia specifica</b>	Considerare gli NPI da implementare in base alle caratteristiche del patogeno emergente e agli scenari potenziali.	Il piano di contingenza patogeno-specifico dovrebbe descrivere gli NPI da implementare in base alle caratteristiche microbiologiche del patogeno e agli scenari di impatto sulla salute umana e sui servizi sanitari.	Piano di contingenza patogeno-specifico	Ministero della salute, ISS, Regioni/PPAA, Rete Dispatch, Rete Mirik, Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica,	Rete Dispatch
<b>Recepire le indicazioni internazionali sulla definizione di caso e contatto</b>	Definizione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• caso sospetto,</li> <li>• caso,</li> <li>• contatto</li> </ul> per la patologia (ri)emergente	Recepimento e disseminazione delle indicazioni internazionali per la definizione di caso sospetto, di caso, e di contatto	Circolare ministeriale	Ministero della salute sulla base delle indicazioni internazionali (OMS e ECDC)	Ministero della salute (DGPREV)

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>Realizzare indicazioni nazionali per la diagnosi e lo screening</b>	Indicazioni per l'esecuzione dei test diagnostici in base a criteri clinici e/o epidemiologici	In fase di allerta, al fine di rilevare quanto più tempestivamente un eventuale caso umano da patogeno respiratorio a potenziale pandemico è necessario fornire indicazioni particolari declinate a livello nazionale per l'esecuzione dei test diagnostici in base a criteri clinici e/o epidemiologici	Circolare ministeriale	Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni	Ministero della salute (DGPREV), ISS
<b>Realizzare indicazioni nazionali su isolamento e quarantena</b>	Indicazioni nazionali sui comportamenti da seguire in caso di insorgenza di sintomi e/o di possibile esposizione epidemiologica	Nell'ottica di prepararsi alla potenziale diffusione di un patogeno emergente, è necessario in questa fase elaborare indicazioni per guidare la popolazione nei comportamenti individuali in relazione all'eventuale gestione dell'isolamento dei casi confermati, della quarantena dei loro contatti stretti e in caso di insorgenza di sintomi	Circolare ministeriale o Documento tecnico ISS	Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni	Ministero della salute (DGPREV)

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
		.			
<b>Alleggerimento delle comunità lavorative</b>	Considerare tra gli altri NPI misure utili per il distanziamento fisico relative alle comunità lavorative	Preparare raccomandazioni per favorire individuazione/adozione di eventuali misure organizzative per i luoghi di lavoro o studio (per esempio distanziamento, lavoro agile, flessibilità orari entrata/uscita, implementazione di tecnologie per la connettività e l'automazione dei processi da remoto)	Provvedimenti delle Amministrazioni competenti	Governo/Ministeri/altri enti	Governo/Ministeri/altri enti

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<p>Realizzare campagne informative/educative per la popolazione sugli aspetti clinici e sui comportamenti per ridurre i rischi</p>	<p>Campagne di informazione/educazione sanitaria sulle misure comportamentali per ridurre i rischi di trasmissione del patogeno potenzialmente pandemico in comunità e in setting lavorativi e sugli aspetti clinici per promuovere una diagnosi precoce, anche da parte dei pazienti stessi, in modo da ridurre l'intervallo che intercorre tra l'esordio dei sintomi e l'isolamento</p>	<p>Lavaggio delle mani, etichetta respiratoria in caso di tosse starnuti, importanza della vaccinazione antiinfluenzale, pulizia delle superfici con i comuni detergenti, importanza della adeguata ventilazione degli interni, di evitare luoghi affollati e le misure di distanziamento in caso di sintomatologia. Tali interventi anche mirati alla consapevolezza dell'autoisolamento e il mantenimento delle precauzioni anche in presenza del solo sospetto.</p>	<p>Campagne di comunicazione/educazione</p>	<p>Ministero salute, ISS, Regioni e PA</p>	<p>Ministero della salute (DGCOREI)</p>

Tabella 23. Azioni per i vaccini, farmaci e anticorpi monoclonali in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>Valutazione dell'efficacia del vaccino (eventualmente già disponibile) per il patogeno in oggetto</b>	Indagine sulla genetica ed eventuale adattamento del vaccino pre-pandemico per il nuovo patogeno. Valutazione di efficacia per i patogeni respiratori per i quali già esiste un vaccino (rif. C.3.2.2)	Sequenziamento genetico del nuovo patogeno respiratorio, analisi e condivisione delle sequenze ottenute, rappresentative sul territorio nazionale.	Documento tecnico	Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni (istituito ai sensi della Tabella 16)	ISS
<b>Valutazione dell'efficacia dei farmaci (eventualmente già disponibili) per il patogeno in oggetto</b>	Studio della suscettibilità ai farmaci antivirali sui primi ceppi isolati del nuovo patogeno respiratorio, tramite saggi genotipici e fenotipici, per i patogeni respiratori per i quali già esistono farmaci antivirali	Individuazione, attraverso le analisi genetiche, di mutazioni suggestive di una diminuita sensibilità ai farmaci antivirali.	Documento tecnico	Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni	ISS
<b>Valutare la disponibilità di vaccini, farmaci o mAB utili contro il patogeno non inclusi nelle scorte nazionali o regionali</b>	Condurre una rapida ricognizione degli eventuali vaccini, farmaci e mAB già disponibili e non inclusi nelle scorte nazionali e/o regionali	Condurre una rapida ricognizione degli eventuali vaccini, farmaci e mAB già disponibili e non inclusi nelle scorte nazionali e/o regionali	Documento di valutazione	NITAG, Rete degli esperti per la valutazione del rischio pandemico), FBS-CNAP	Ministero della salute (DGPREV), AIFA,

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Sviluppo di attività di ricerca di farmaci/vaccini	Sviluppo di attività di ricerca di farmaci/vaccini	Sviluppo di protocolli e brevetti utili per facilitare la risposta al patogeno respiratorio emergente a potenziale pandemico mediante la procedura della revisione ciclica da parte dell'EMA	-	Network per la sorveglianza e la gestione clinica, la ricerca, la sintesi delle evidenze e l'elaborazione delle indicazioni (istituito ai sensi della Tabella 16), Ministero della Salute (DGRIC)	ISS

Tabella 24. Azioni per i Punti di ingresso (PoE) e “salute transfrontaliera” in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Misure quarantenarie	Considerare la possibilità di introdurre misure quarantenarie per le persone che provengono/hanno soggiornato in Paesi colpiti dall'epidemia e/o che presentano sintomatologia compatibili durante il viaggio	Valutazione dell'applicazione di misure quarantenarie nelle persone provenienti o che hanno soggiornato nei Paesi che presentano casi	Documento tecnico con Indicazioni sulla quarantena	Ministero della salute, ISS, Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica	Ministero della salute (DGPREV)

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Misure di sanità pubblica ai punti di ingresso	Considerare la possibilità di realizzare screening ai Punti di ingresso	Valutazione della realizzazione di screening ai Punti di ingresso, e di richiedere la compilazione e la presentazione del Passenger Locator Form (PLF) ai punti di ingresso	Documento tecnico con indicazioni sugli screening ai Punti di ingresso	Ministero della Salute, Rete italiana di <i>preparedness</i> pandemica	Ministero della salute (DGPREV)
Coordinamento dei Punti di ingresso	Applicazione delle misure previste dal Piano nazionale multisettoriale per i Punti di ingresso	Una volta che il Piano sarà realizzato e formalmente approvato in fase di allerta si adotteranno le misure previste		Ministero della salute (DGPREV), USMAF-SASN	Ministero della salute (DGPREV), USMAF

E.2.4. Servizi sanitari, prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza e indicazioni cliniche

Tabella 25. Azioni per l'organizzazione e del Servizio Sanitario e il mantenimento dei servizi essenziali in fase di allerta

Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
Attivazione dei sistemi informativi nazionali predisposti per il monitoraggio dei servizi sanitari	Test e attivazione dei sistemi informativi	Verifica e comunicazione formale per l'attivazione dei servizi informativi	Comunicazione alle Regioni/PPAA	Ministero della Salute (DGPROG - DGSISS), Regioni/PPAA	Ministero della Salute (DGPROG - DGSISS)



Obiettivi	Azione	Descrizione	Atto	Attori principali coinvolti	Attore/i responsabili
<b>Indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività sanitarie</b>	Realizzare indicazioni per la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie	Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni sanitarie sulla base del possibile andamento epidemico (es. riduzione visite/assistenza medica procrastinabili)	Circolare Ministeriale	Ministero della salute Regioni/PPAA, ASL, AO	Ministero della salute (DGPROG)
<b>Azioni regionali</b>	Attivazione dei piani pandemici regionali e realizzazione di tutte le azioni previste nella tabella allegato n. 2	Attivazione in modalità scalabile delle misure organizzative previste dai Piani pandemici regionali, piani operativi locali, e piani di contingenza di struttura		Regioni/PPAA, ASL, AO	Regioni/PPAA
<b>Attivazione dei sistemi informativi nazionali predisposti per il monitoraggio delle attività trasfusionali e trapiantologiche</b>	Test e attivazione dei sistemi informativi	Verifica e comunicazione formale per l'attivazione dei servizi informativi	Comunicazione alle Regioni/PPAA	Ministero della Salute (DGPROG - DGSISS), CNT/CNS, Regioni/PPAA	CNT/CNS
<b>Indicazioni per eventuale rimodulazione delle attività trasfusionali e trapiantologiche</b>	Realizzare indicazioni per la definizione di criteri di priorità e modalità di erogazione delle attività trasfusionali e trapiantologiche	Le indicazioni devono prevedere l'adeguamento dei criteri di erogazione di prestazioni delle attività trasfusionali e trapiantologiche sulla base del possibile andamento epidemico (es. riduzione visite/assistenza medica procrastinabili)	Note CNT/CNS	CNT/CNS, Ministero della salute Regioni/PPAA, , AO	CNT/CNS